

John Bowlby (Londra 1907 - Isole di Skye (isola regno unito, appartenente alla Scozia) 1990) è stato psichiatra infantile, psicologo e psicoanalista britannico. Teorico dell'attaccamento madre-bambino

Definisce il concetto di attaccamento come un sistema dinamico di propositi che contribuiscono alla formazione di un legame specifico fra due persone, un vincolo le cui radici possono essere rintracciate nelle relazioni primarie che si instaurano fra bambino e adulto.

Il bambino appena nato è portato (meccanismo innato) tendenzialmente a sviluppare un forte legame di attaccamento con la madre o con chi si prende cura di lui (figura definita con il termine di: **CAREGIVER**). Uno degli aspetti più importanti della teoria è il **riconoscimento della "componente biologica del legame di attaccamento"**. Il comportamento di attaccamento ha infatti come funzione quella di garantire la vicinanza e la "protezione" della figura di attaccamento. Tali legami svolgono quindi una funzione fondamentale per la sopravvivenza dell'individuo. Quindi sia l'attaccamento del bambino che della madre sono determinati geneticamente.

TAPPE DELO SVILUPPO:

PRE-ATTACCAMENTO 0- 8/12 SETTIMANRE (2/3 MESI).
il bambino mette in atto comportamenti di attaccamento non intenzionali, né selettivi (es., pianto, sorriso endogeno, aggrapparsi).

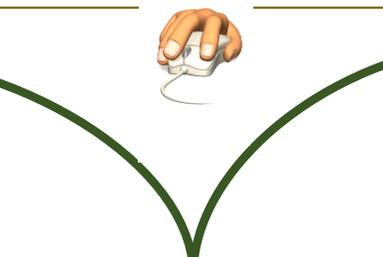
ATTACCAMENTO IN FORMAZIONE 3-8 MESI
Il bambino discrimina le figure umane e ne riconosce una in particolare. In questo, 6°/7° MESE, periodo può subentrare la **paura dell'estraneo** e l'angoscia quando il caregiver si allontana.

ATTACCAMENTO VERO E PROPRIO 8 MESI - 2/3 ANNI
il bambino mantiene la vicinanza con la madre e piange se si allontana; compaiono la protesta alla separazione (7-8 mesi) e l'ansia da separazione (8-11 mesi): si è strutturato un legame di attaccamento vero e proprio.

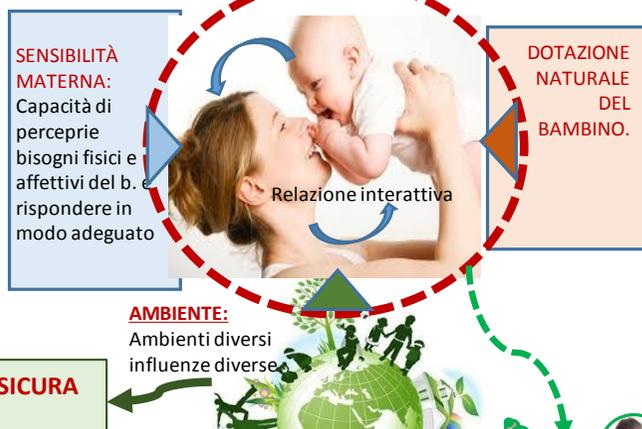
ATTACCAMENTO VERO E PROPRIO 8 MESI - 2/3 ANNI
Il **comportamento di attaccamento si mantiene stabile fino ai tre anni**, età in cui il bambino acquisisce la capacità di mantenere tranquillità e sicurezza in un ambiente sconosciuto essendo, però, sempre in compagnia di figure di riferimento secondarie, ed avere la certezza che la figura di riferimento faccia sempre e presto ritorno.

MADRE CHE FORNISCE AL BAMBINO UNA BASE SICURA PER ESPORARE IL MONDO.

La madre fornisce al bambino la base sicura dalla quale può allontanarsi per esplorare il mondo e farvi ritorno.
Quando il bambino avverte qualche minaccia da parte del mondo esterno, cessa l'esplorazione per raggiungere prontamente la madre per poter ricevere conforto e sicurezza



ATTACCAMENTO MATERNO (madre o caregiver) innato
Influenzato da:



SENSIBILITÀ MATERNA: Capacità di percepire i bisogni fisici e affettivi del b. rispondere in modo adeguato

DOTAZIONE NATURALE DEL BAMBINO.

AMBIENTE: Ambienti diversi influenze diverse

CHE TIPI DI ATTACCAMENTO SI POSSONO CREARE?

Sono sicuro, sereno. Degno di essere al mondo, in caso di incertezza di aiuto.



DI TIPO SICURO, quando il bambino sente di avere dalla figura di riferimento protezione, senso di sicurezza, affetto. Buon equilibrio tra attacco alla madre ed esplorazione dell'ambiente. MAMMA: sensibili richieste del b. e presente nei momenti di stress del b.

Non sono degno di essere amato. Mondo visto in modo insicuro, non mi può dare aiuto in caso di necessità.



DI TIPO INSIURO EVITANTE quando il bambino nel rapporto con la **figura di attaccamento** prevalgono instabilità, eccessiva prudenza, eccessiva dipendenza, paura dell'abbandono. Portato più verso l'esplorazione dell'ambiente che verso attaccamento alla madre. MAMMA: atteggiamento intrusivo, eccessivamente stimolante e controllante, oppure evasiva.

Non sono degno di essere amato. Mondo visto in modo ambivalente, imprevedibile, non so che cosa aspettarmi. Io ho paura di avventurarmi.



TIPO INSIURO AMBIVALENTE Portato più verso l'attaccamento che verso l'esplorazione dell'ambiente. MAMMA: non sintonizzata con il b., non risponde alle sue esigenze, si avvicina o allontana dal b. sulla base delle sue (della mamma) esigenze. Mamma quindi ambivalente.

Non sono degno di essere amato. Mondo visto in modo strano disorganizzato, senza punti di riferimento.



ATTACCAMENTO INSIURO DISORGANIZZATO. Aggiunto successivamente (Main e Salomon). Si ha completo fallimento della relazione con la madre (abbandoni, tossicodipende, abusi, alcolismo, maltrattamenti, negligenze gravi, etc.) MAMMA: mamma che infonde paura, che rappresenta pericolo.



I tipi di attaccamento sudati con la STRANGE SITUATION (VEDI SCHEMA)

NELLA MENTE DEL BAMBINO SI FORMANO CON IL TEMPO SULLA BASE DELLE RELAZIONI DEI MODELLI DI TALI ESPERIENZE: I MOI.

I Modelli Operativi Interni sono rappresentazioni mentali che, secondo **John Bowlby**, si costruiscono nel corso dell'interazione col proprio ambiente. Essi consentono di valutare e analizzare le diverse alternative possibili, scegliendo quella ritenuta migliore per affrontare le difficoltà che si verificano. Quindi permettono al bambino, e poi all'adulto, di prevedere il comportamento dell'altro guidando le risposte, soprattutto in situazioni di ansia o di bisogno.

L'asilo nido
La lontananza della madre che lavora può avere effetti – Negativi nel primo anno di vita, – Positivi nel secondo e terzo anno • E' importante la qualità delle cure ricevute in assenza della madre – Correlazione tra ore passate al nido e problemi comportamentali a 4 anni – Segni di stress nei bambini che trascorrono molte ore al nido – Lo stress si evidenzia solo in un piccolo gruppo di bambini poco competenti socialmente – Un buon nido ha effetti eccellenti su sviluppo cognitivo e sociale.
I bambini possono sviluppare attaccamento alle educatrici se non c'è ricambio troppo frequente .
I rapporti con gli altri bambini.
Raro l'attaccamento tra coetanei. Le relazioni tra bambini sono tendenzialmente positive.



Mary Dinsmore Salter **Ainsworth** (1913 – 1999), psicologa canadese allieva di Bowlby

Ha sviluppato il paradigma di ricerca della *Strange Situation*

Mary Ainsworth ideò nei tardi anni '60 un valido strumento di indagine, **la STRANGE SITUATION**, per classificare i tre pattern di base, riscontrabili in bambini di età prescolare.

La Ainsworth dall'osservazione di gruppi di bambini che si ricongiungevano alla madre, dopo essere stati separati, distinse quanto segue:

- un primo gruppo manifestava sentimenti positivi verso la madre,
- un secondo mostrava relazioni marcatamente ambivalenti ed
- un terzo intratteneva con la madre relazioni non espressive, indifferenti o ostili.

Tutti i bambini sviluppano entro i primi 8 mesi di vita uno **stile di attaccamento**, che **si completa entro il loro secondo anno**. L'**indicatore per eccellenza che il legame di attaccamento è stabilito**, si identifica **nell'angoscia da separazione**. Possono verificarsi **attaccamenti multipli**, che nel corso dello sviluppo sono suscettibili di variazioni.

Non è chiaro quando avvenga esattamente il passaggio dall'**attaccamento genitoriale** a quello tra i pari. **Nell'adolescenza**, però, l'**attaccamento** attraversa un periodo di transizione. L'adolescente si allontana intenzionale dalla relazione con i genitori e familiari, per costruire relazioni nuove con coetanei, relazioni amicali e amorose.

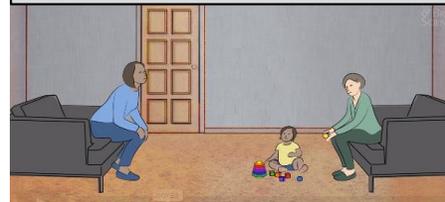
1° episodio. In una stanza apposita vengono fatti entrare e, successivamente lasciati soli, la madre con il figlio



2° episodio. Nella stanza sono presenti dei giocattoli in un angolo, il bambino ha così la possibilità di esplorare l'ambiente ed, eventualmente, giocare con lei



3° episodio. Entra un estraneo che siede prima in silenzio, poi parla con la madre e successivamente coinvolge il piccolo in qualche gioco



4° episodio. La madre esce lasciando il bambino con l'estraneo



5° episodio. Successivamente rientra la madre nella stanza ed esce lo sconosciuto



6° episodio. In questo episodio la madre lascia di nuovo il bambino; è da notare che questa volta lo lascia solo



7° episodio. Entra l'estraneo e, se necessario, cerca di consolare il bambino



8° episodio. La madre rientra nella stanza.



Si evidenziano QUATTRO TIPI DI ATTACCOMENTO:

Stile "sicuro": il bambino esplora l'ambiente e gioca sotto lo sguardo vigile della madre, quando la madre esce e rimane con lo sconosciuto il bambino è visibilmente turbato, al ritorno della madre si tranquillizza e si lascia consolare.

Stile "insicuro-evitante": il bambino esplora l'ambiente ignorando la madre, è indifferente alla sua uscita, non si lascia avvicinare al suo ritorno.

Stile "insicuro-ambivalente": il bambino ha comportamenti contraddittori nei confronti della madre, a tratti la ignora, a tratti cerca il contatto, quando la madre se ne va e poi ritorna risulta inconsolabile.

Stile "disorganizzato": il bambino mette in atto dei comportamenti stereotipici, ed è sorpreso/stupefatto quando la madre si allontana.